

Il mio sport preferito.

Il mio sport preferito è il calcio, la mia passione è iniziata quando era ancora una neonata.

Mio padre e mia madre mi hanno portata allo stadio per la prima volta quando avevo due mesi di vita.

Tutta la mia famiglia segue il calcio, ma purtroppo non la stessa squadra; io, mia madre e mia zia tifiamo il Bologna, mentre i parenti da parte di papà tifano il Milan, noi tifiamo il Bologna perché siamo nate lì, mentre i parenti di papà sono nati a Milano e per questo tifano il Milan.

Questo sport non è come il basket che si fanno punti senza tregua, il calcio è un po' noioso da questo punto di vista, ma quando si fa un goal tutto lo stadio si alza in piedi per festeggiare.

Lo stadio è un luogo sempre rallegrato con le frasi o le canzoni della curva, con le bandiere sventolate in aria di varie grandezze e di vari colori, con i petardi che ti fanno saltare in aria e qualche parolaccia che scappa dalla bocca degli avversari.

Questo edificio è diviso in cinque settori, quello per i ricconi che è anche al coperto, dove ci stà il presidente, le due curve, più uno per quelli che sono in trasferta e i distinti.

Lo stadio è anche un luogo dove si rivedono amici e dove ti puoi sfogare a più non posso.

Purtroppo il calcio ha anche dei lati negativi, tante volte il Bologna va in crisi, il presidente non paga i giocatori. Tutti credono che gli Ultras sono una minaccia, ma per me sono solo dei bravi tifosi, del resto, un domani sarò un Ultras, cioè sarò affezionata al Bologna e farò parte di un club di tifosi.

Di solito le partite del Bologna sono alla domenica pomeriggio, giocano pure sotto la pioggia e ci sono molte trasferte.

Il calcio è un sport molto bello ma io non posso praticarlo perché non posso andare fino allo stadio Nettuno due o tre volte la settimana e giocare anche sotto la pioggia.

Io pratico il nuoto, anche questo è uno sport gradevole, divertente ma soprattutto mi fa bene alla schiena, a parte questo il calcio rimarrà sempre il mio sport preferito.

Elisa